Rotary Club GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
RISERVATO AI SOLI SOCI
N° 48 - OTTOBRE 2017

Rotary Club Grosseto
ITALIA

a pagina 2 - Complimenti a Domenico e a Mario

a pagina 3 - "Fare del bene, non farsi del bene"

a pagina 4 e 5 - Torna a ottobre l'«Autunno in Musica»

a pagina 6 e 7 - "Campus Interhabile" esperienza fantastica

a pagina 8 e 9 - I misteri dell'Islam letti in chiave alauita

a pagina 10 - Fascia Costiera - I District Grant del Club

a pagina 11 – Termalismo – Dizionarietto rotariano

a pagina 12 - Rotaract: visita del RD – Ecco l'Interact

LE COMMISSIONI DEL CLUB

Commissione amministrazione:
Presidente: **Claudio Camilloni.**
Membri: Finanze e Bilancio: Sergio Lorenzini.
Bollettino e Informazione Rotariana: Claudio Bottinelli, Giuseppe Favale, Piero Alberto Celata.
Istruttore di club: Giuseppe Favale.

Commissione effettivo:
Presidente: **Silva Severi .**
Membri: Enrico Giunta, Pietro Dal Pra.

Sottocommissione per ammissione e accoglienza nuovi soci
Presidente: **Luigi Lepri.**
Membri: Plinio Cillerai, Riccardo Menchetti.

Sottocommissione rapporti con il Distretto
Presidente: **Luigi Destefano.**
Membri: Silva Severi, Fernando Damiani.

Sottocommissione affiatamento

Presidente: **Alessandra Buonavia.**
Membri: Maria Pia Marsili, Giovanna Cillerai.

Commissione relazioni pubbliche:
Presidente: **Adalberto Campagna.**
Membri: Stefania Ricci, Sergio Pagliarin, Luca Franci.
Sito Internet: Stefano D'Errico.
Forum Fascia Costiera: Giuseppe Vilardo.

Commissione progetti:
Presidente: **IrmaFanteria** Coordinamento e proposte.
Membri: Marcello Pancrazi, Alessandro De Carolis Ginanneschi.
Progetti in fieri, in programmazione o a sviluppo periodico:
Progetto INTERHABILE (Irma Fanteria)
District Grant RF (Domenico Saraceno)
Musica Concerti - Premio Scriabin (Antonio Di Cristofano).
Cultura locale e folklore : Alessandro Cellini e Enrico Giunta
Medicina Prevenzione: Simone Boccuzzi, Edoardo Laiolo, Alessandra Buonavia.
Chiare fresche e dolci acque: il termalismo (Antonio Ludovico) - District Grant RF Terme di Petriolo (Carlo Barbieri).
Festa Alberi bosco piante (Claudio Camilloni) .
Progetto cooperazione internazionale amicizia Rotary Club Minsk (Adalberto Campagna, Stefano D'Errico, Alessandro Cellini, Giulio Gennari e Irma Fanteria).
Gemellaggio R.C. Pesaro (Silva Severi e Adalberto Campagna).
Sottocommissione Borse di Studio e Concorsi
Mario Luzzetti, Carminio La Porta, Giulio Gennari,
Commissione Fondazione Rotary
Presidente: **Domenico Saraceno**
Membri: Irma Fanteria, Mauro Ciani
Commissione Azione Giovani:
Presidente: **Filippo Biagi**
Membri: Giuseppe Paro Vidolin, Giulio Gennari, Giovanna Cillerai

UN RICONOSCIMENTO A MARIO

Il PG Mario Luzzetti, socio apprezzatissimo del nostro Club, è stato nominato Socio Onorario dell'Associazione "Centro Studi Rotariani". La decisione è del Comitato Permanente del Centro, che ha assegnato a Luzzetti "per il suo costante e convinto impegno nella salvaguardia dei Valori culturali nell'ambito dell'Azione Rotariana".
Un riconoscimento che sottolinea il valore dell'amico Mario Luzzetti e che giunge anche a riconoscimento dell'impegno rotariano del suo Club. Complimenti vivissimi per questa meritatissima nomina.

COMPLIMENTI

Con grande soddisfazione ci giunge notizia che il dottor Domenico Saraceno, è stato eletto PresidenteProvinciale dei Dottori Agronomi e Forestali. L'incarico conferma il valore dell'amico Domenico, che è giustamente apprezzato per il suo valore di professionista e di uomo. Complimenti.

LE PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

Data	Riunione	Luogo
28 ottobre	IDIR Istituto di Informazione Rotariana	Villa Castiglione, Firenze
11 novembre	SEFR Seminario sulla Fondazione Rotary	San Micheletto, Lucca

VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB

2 ottobre Pontedera
3 ottobre Valdelsa
9 ottobre Figline Incisa Valdarno
10 ottobre Sansepolcro - Piero della Francesca
18 ottobre Cortona Val di Chiana
19 ottobre Firenze Certosa
23 ottobre San Casciano - Chianti
25 ottobre Pisa Pacinotti
26 ottobre Arezzo Est
3 novembre Orbetello - Costa d'Argento
6 novembre Firenze "Amerigo Vespucci"
7 novembre Fiesole
9 novembre Prato "F.Lippi"
14 novembre Arezzo
15 novembre Montaperti - Castelnuovo Berardenga
17 novembre Castelfranco di Sotto - Valdarno Inf.
21 novembre Viareggio Versilia
23 novembre Valdarno
28 novembre Firenze Sud
30 novembre Lucca
4 dicembre Firenze
6 dicembre Firenze Michelangelo
7 dicembre Empoli

COMPLEANNI

Cellini Alessandro . . . . . 5 ottobre
Ciancagli Massimo . . . . 13 ottobre
Saraceno Domenico . . . . 20 ottobre
Gennari Giulio . . . . . 25 ottobre
Di Stefano Alfredo . . . . 28 ottobre
Cillerai Giovanna . . . . . 30 ottobre
Giunta Enrico . . . . . 6 novembre
Damiani Fernando. . . 10 novembre
Mansi Luigi. . . . . 4 dicembre
Menchetti Riccardo. . . 10 dicembre
Sarnicola Vincenzo . . . . 11 dicembre
Favilli Maurizio . . . . . 16 dicembre
Bottinelli Claudio . . . . 21 dicembre
Jannaci Luciano . . . . . 27 dicembre
Belardo Guido. . . . . 1 gennaio
Di Cristofano Antonio. . . . 5 gennaio
De Carolis Alessandro. . . 7 gennaio
Favale Giuseppe . . . . . 7 gennaio
D'Errico Stefano . . . . . 12 gennaio
Palmeri Felice . . . . . 20 gennaio
Severi Silva. . . . . 23 gennaio
Farmeschi Marco . . . . . 27 gennaio

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

"FAR DEL BENE, NON FARSI DEL BENE"

Il Presidente Umberto Carini

Sono da oltre 10 anni rotariano e, con entusiasmo, ho il mio ruolo attivo in questa Associazione che apprezzo per il suo impegno nel mondo. Sono anche presente in altre realtà per la mia città, integrato in strutture associative di volontariato, e credo che la mia doppia identità, non solo non sia incompatibile ma addirittura complementare, l'una all'altra. Ho messo a fuoco le mie due anime all'inizio di questo anno di Presidenza del Rotary, anche perchè spinto dai soliti pregiudizi. In una riunione che affrontava problemi sociali ed alla quale partecipavano anche associazioni di servizio come quella a cui appartengo, alcune persone con grande superficialità sostenevano che il Rotary, nell'apparente disponibilità di facciata a "fare del bene" all'esterno, svolgeva, invece, ben altro compito nella Società: quello di raggruppamento elitario, dedito in particolare a "farsi del bene", con lo scopo principale di portare avanti i propri interessi personali. Mi sembra opportuno a questo punto distinguere come ogni associazione nasca con scopi ed obiettivi precisi: alcune associazioni di volontariato possono nascere per dare assistenza e soccorso in tutti i campi a chi è in difficoltà, altre hanno uno specifico scopo culturale, o di promozione e di rilancio turistico territoriale.
Le associazioni di servizio come il Rotary invece assolvono ad esigenze mirate, ma nello stesso tempo più vaste, mettendo a frutto le singole capacità e disponibilità dei soci . Secondo me è proprio questa la differenza; i rotariani sono sia operativi sul campo, nel caso di progetti concreti per la comunità come il recente progetto interhabile, che creativi nel trovare spunti per la conoscenza e lo sviluppo della realtà in cui vivono, ma soprattutto sono integrati ed aperti nella

conoscenza globale grazie alla internazionalità delle prospettive comuni (vedi PolioPlus).
Il Rotary è un'Associazione Internazionale, che trova nella struttura logistica distrettuale e nazionale fonte di indirizzo e di comunione di intenti, creando idee e progetti di avanguardia; pertanto dalla concretezza locale si allargano gli orizzonti e si mettono in comunione gli obiettivi. Un ulteriore elemento di differenziazione del service rotariano è che si tratta di un'Associazione di individui emergenti, di figure- leader nel proprio settore professionale, perché la professione è ritenuta uno degli ambiti più importanti, in cui il singolo esprime le proprie potenzialità. E, mi preme sottolinearlo, si tratta di un'Associazione in cui i concetti di amicizia, di interrelazione tra soci , di sentimento, etica e impegno operativo sono prioritari rispetto alla semplice affermazione sociale . Questo stavo pensando mentre , in mezzo ai ragazzi del campus interhabile, seguivo la lezione sulla libertà della navigazione a vela, con gli occhi sorridenti e sognanti dei ragazzi che spaziavano dalle vele, ai trofei , dai gagliardetti, alle fette di pane e cioccolata. Noi rotariani eravamo in mezzo a loro a spiegare, a scherzare, a fare e disfare i difficili nodi marinai, a fermare le immagini; noi, un'Associazione libera di Uomini liberi, di liberi pensatori nel senso etimologico del termine. Come scrisse Paul Harris, "il Rotary è nato in una terra di libertà; avrebbe potuto nascere in qualsiasi altra terra di libertà, ma non in un regime dispotico".

Vostro Umberto Carini

"I Rotariani devono essere sia operativi sul campo che creativi, nel senso che devono trovare spunti di sviluppo nella realtà in cui vivono"

APPUNTAMENTI

Nella foto a sinistra: il Direttore ed organizzatore di "Autunno in Musica" il maestro Antonio Di Cristofano

TORNA "AUTUNNO IN MUSICA"

Torna ad ottobre, con assoluta puntualità, l'appuntamento rotariano con la musica, che si ripropone nei quattro venerdì del mese con "Autunno in Musica" . Quattro concerti che il Rotary Club Grosseto offre alla cittadinanza e che sono divenuti una attesa tradizione per la nostra città. Direttore ed organizzatore di questi eventi sarà il maestro Antonio Di Cristofano, rotariano e soprattutto pianista di grandissimo talento, tanto da essere chiamato a tenere concerti in ogni parte del mondo.

Si comincerà il 6 ottobre nella Troniera della Pro Loco con il flauto di Luisa Sello, quindi (Cattedrale di San Lorenzo, il 13 ottobre) il "Duo Ellipsis" proporrà un viaggio musicale dall'America del Sud fino all'Armenia, attraverso l'Europa. Il 20 Ottobre il pianista Davide De Luca interpreterà musiche di Liszt nella Chiesa della Misericordia e il 27 ottobre concluderà l'"Autunno in Musica" un altro pianista, Paolo Francese, nella Chiesa di San Pietro.

Una iniziativa, questa del Rotary Club Grosseto, che sottolinea non solo il grande interesse del Rotary verso la Musica, interesse che viene d'altra parte evidenziato anche dalla partecipazione al prestigioso "Premio Internazionale Scriabin", fiore all'occhiello per tutta la città di Grosseto, ma anche la volontà del Rotary ad "aprirsi" verso la città, offrendo ai grossetani l'opportunità di partecipare a concerti di grande levatura.

"Il Rotary ha fra i suoi obiettivi anche quello di offrire opportunità al territorio nel quale ogni Club opera – ha tenuto a sottolineare il Presidente di quest'anno, Umberto Carini – e questa dei concerti di ottobre è una dimostrazione di questo spirito che ogni rotariano ha nel cuore, e che spero venga apprezzato anche dalla città".

6 OTTOBRE: LUISA SELLO

Sarà il flauto di Luisa Sello, il 6 ottobre, ad inaugurare la stagione 2017 dei "Concerti d'Autunno" organizzati dal Rotary Club di Grosseto. E lo farà nella cornice della Troniera Pro Loco di Grosseto, sulla salita delle Mura Medicee di fianco a Piazza del Popolo. Luisa Sello, definita dal "New York Concert Rewiew 2016" artista dalla avvincente passione e spontanea cantabilità", interpreta le musiche con "tecnica brillante, eccellente controllo del fiato, suono generoso e grande charm". Ha tenuto concerti in tutto il mondo ed è stata scelta dal Ministero della Cultura per rappresentare la musica italiana nel mondo.

Luisa Sello proporrà a Grosseto tre quadri, tre sentimenti legati alla musica e a temi della vita: Arte,Amore, Gioia. Per l'Arte interpreterà musiche di Johann Sebastian Bach (Partita in la minore BWV 1013) e Rainer Bischof (Erbame Dich, Siciliano sulla passione di Matteo). Per l'Amore proporrà brani di Robert Burns (Green grow the rashes, da lei stessa elaborato), Claude Debussy (Syrinx) e Giuseppe Verdi (Fantasy on the Traviata elaborato da Raffaello Galli). Per la Gioia infine musiche di Antonio Vivaldi (La Primavera elaborata da J.J. Rousseau, W.A. Mozart / Hoffmaester (Aria e variazioni dal Flauto Magico), Violeta Parra (Gracias a la vida, elaborata da Luisa Sello, Astor Piazzolla (Tangos per flauto), Gioacchino Rossini (Cavatina, Una voce poco fa dal Barbiere di Siviglia).

13 OTTOBRE: "ELLIPSIS"

Nella foto accanto: il "Duo Ellipsis"

Il secondo appuntamento musicale di quest'autunno rotariano in musica avrà come sede la Cattedrale di San Lorenzo, e proporrà – il 13 ottobre – il "Duo Ellipsis" per un "Viaggio musicale dall'America del Sud del Tango e della Zamba argentini all'Armenia" di Laurent Boutros, attraverso l'Europa. La formazione di oboe e chitarra è tanto interessante e suggestiva quanto difficile sul piano delle dinamiche sonore, forse perciò quella del "Duo Ellipsis" è l'unica stabile al mondo. Il "Duo" (Alberto Cesaraccio, oboe; Alessandro Deiana, chitarra) proporrà musiche di Boutros, Kovats, Yupanqui, Cesaraccio, Merlin e Piazzolla.
Alberto Cesaraccio ha suonato per i maggiori enti italiani ed ha svolto numerose tournèe internazionali, collaborando con direttori, solisti e complessi di alto livello. Ha registrato in più occasioni per la RAI ed è stato finalista e vincitore di diversi concorsi internazionali.
Alessandro Deiana ha iniziato giovanissimo lo studio della chitarra classica, perfezionandosi all'Ecole Normale de Musique di Parigi. Fin dai primi anni di studio è stata intensissima l'attività concertistica, ed ha tenuto centinaia di concerti in Italia, in Europa e Australia.

20 OTTOBRE: DE LUCA

Nella foto accanto: Davide De Luca

Saranno le note composte dal grande maestro che è Liszt ad essere interpretate il 20 ottobre, nella Chiesa della Misericordia, dal pianista Davide De Luca, che proporrà – entrambe di Listz – la "Suonata in si minore" e la "Sonata quasi una fantasia aprés una lecture de Dante").
Davide De Luca ha iniziato gli studi di pianoforte all'età di 6 anni presso l'Istituto Musicale Comunale di Grosseto "Palmiero Giannetti" con il Maestro Giuliano Schiano al quale, nel corso degli anni, si è affiancato il Maestro Carlo Maria Dominici. Ha partecipato a numerosi concorsi musicali ottenendo sempre consensi e primi premi sia come solista che in formazioni cameristiche. Nel 2015 ha ottenuto il primo premio al Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Leonardo da Vinci Silver" e al Concorso Musicale Internazionale "Città di Tarquinia" e nel 2016 ha vinto il Concorso Nazionale di esecuzione musicale "Città di Monte San Savino". Conseguita la laurea triennale con il massimo dei voti, nel 2017 ha vinto la borsa di studio della Fondazione "Cianti-Orselli".
All'attività concertistica e di studio associa quella didattica presso la Scuola di Musica "G.Chelli" di Grosseto.

27 OTTOBRE: PAOLO FRANCESE

Il quarto concerto dell'"Autunno Musicale" del Rotary è in programma venerdì 27 ottobre nella Chiesa di San Pietro, in Corso Carducci.
Ancora una volta sarà il pianoforte lo strumento principe del concerto che vedrà il pianista Paolo Francese interpretare musiche di Scarlatti (2 Sonate), Busoni (10 Variazioni su un Preludio di Chopin), Scriabin (Sonata n. 5 op. 53), Busoni (Kammerfantasie uber Carmen) e Listz (2^ leggenda, San Francesco di Paola che cammina sulle onde).
Paolo Francese ha intrapreso giovanissimo gli studi musicali diplomandosi in pianoforte con lode al Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino. Successivamente si è specializzato in esecuzione ed interpretazione pianistica ed ha conseguito il Diploma Accademico di II livello.

Ha frequentato corsi di alto perfezionamento ed interpretazione pianistica tenuti con eminenti musicisti ed è risultato vincitore di varie competizioni pianistiche. Si è dedicato molto presto all'attività concertistica e si dedica inotre alla esecuzione di musica contemporanea ed alla diffusione della "nuova musica" di compositori viventi.
Sue esecuzioni sono state incise per la "Phoenix Classics", casa discografica con la quale ha pubblicato un Compact Disc dedicato alla "Evoluzione della Sonata", da Domenico Scarlatti a Ferruccio Busoni.

CAMPUS INTERHABILE, UNA ESPERIENZA FANTASTICA

ORGANIZZATO DA 4 CLUB DELLA MAREMMA E DALL'E-CLUB DE FRANCE INTERNATIONAL BORDEAUX

NEL CASALE DEL WWF

Nelle foto momenti del Campus Interhabile di quest'anno alla Giannella

Lo hanno organizzato per il quarto anno consecutivo quattro Rotary club della nostra Provincia, Grosseto, Monte Argentario, Pitigliano-Sorano-Manciano e Orbetello, a cui quest'anno si è aggiunto l'e-club de France International Bordeaux Distretto 1690 Aquitania con il suo Delegato per l'Italia.

Il progetto, considerato meritevole, come nelle precedenti edizioni, dalla Rotary Foundation tanto da ottenere come riconoscimento un parziale contributo economico, è iniziato il 28 agosto presso il Casale Spagnolo della Giannella gestito dal WWF.

Le attività hanno preso vita sotto l'ala protettiva del personale del WWF, di alcuni volontari del Corpo Scout e del mondo dell'associazionismo sensibile ed attento alle esigenze del mondo giovanile; la novità di quest'anno è stata di affidare a tutors molto giovani il compito di coordinamento e di guida dei gruppi di ragazzi e ragazze, dando vita ad una perfetta simbiosi di autoresponsabilizzazione, autodisciplina e partecipazione legati al comune linguaggio della età . Niente cellulari! Ma nessuno ne ha sentito la mancanza! Niente bibite o inutili isolamenti! Quando si ha sete, stanchezza o nostalgia basta un sorso d'acqua ed un sorriso; viene bandita la noia e l'abulia per cuore, fisico e cervello.

La partecipazione di alcuni rotariani al Campus ha costituito il completamento dello scopo dell'iniziativa e la conferma della coerenza del vivere rotariano .

Scopo del "Campus Interhabile" è quello di creare un ambiente ideale per la integrazione fra adolescenti abili e diversamente abili tale da favorire l'inclusione di identità diverse in un unico contesto ed anche offrire loro la possibilità di arricchirsi delle reciproche diversità; anche quest'anno l'obiettivo è stato centrato in pieno. Nessuna differenza, ritrosia, timore, negatività o tensione è stata avvertita nel gruppo che è apparso subito molto coeso.

Le mattine al mare, i pomeriggi dedicati alla conoscenza dei luoghi e del gruppo, alla sperimentazione di emozioni derivanti dalla musica, dalla osservazione, dall'attività fisica e dal gioco, sono stati momenti di scambio, strumenti per cercare di raggiungere lo scopo: integrazione-inclusione-accettazione.

Quest'anno il programma è risultato particolarmente ricco ed intenso; si è iniziato con la conoscenza del posto e del gruppo grazie ad una serie di incontri di gruppo. "Giococonosciamoci: svelarsi per accogliersi e partire alla grande!!"è proseguito con "Chi ha trovato un amico ha trovato un tesoro e chi riesce ad essere amico di se stesso ha fatto Bingo" ed infine si è fatta la Sintesi dell'esperienza. Il programma psicopedagogico è stato impostato dalla dottoressa Elisa Vatti, educatore professionale esperto nel supporto ai processi formativi Strutture UFSMIA Follonica e U.O.C. Promozione ed Etica della salute, Animatore di Formazione; la bella dottoressa ha partecipato alla esperienza come volontaria del "Calcidoscopio: uno spazio polivalente per una pluralità di servizi gratuiti", il quale opera nell'ambito dell'Associazione Onlus "Centro Cristiano La Casa Sulla Roccia".

La parte musicale aveva anch'essa uno speciale ruolo educativo: gli insegnanti di musica Alessandro Bardi e collaboratori con il loro progetto "special music revolution" hanno l'obiettivo di allargare la conoscenza e l'insegnamento della musica e di uno strumento a persone diversamente abili.

Anche le escursioni già programmate le scorse edizioni, sono state quest'anno arricchite; la visita dell'azienda agricola "I Rustici" è stata corredata da ricca merenda e dalla conoscenza con maialini appena nati! La escursione a Burano, volta alla osservazione di specie selvatiche, ha invece riservato la sorpresa di una romantica e misteriosa cena al sacco con ..passeggiata notturna!! Infine c'è stata la gita in battello attraverso la laguna, mentre purtroppo è saltata la prova della barca a vela per il troppo vento; ma, niente paura, una lezione teorica con gli esperti del club velico e canottieri, tra coppe e modelli di imbarcazioni, ha fatto conoscere le parti della barca ed i segreti per una navigazione a vela.

La settimana si è conclusa domenica 3 settembre tra lacrime, ricordi, canti, sorrisi e rimpianti con la consegna degli attestati ai protagonisti da parte dell'Assistente del Governatore del Distretto 2071, Manola Pisani, e con la festa "Tutti insieme", ragazzi, operatori e famiglie e Rotary.

Il Presidente Carini ha "suonato la campana"e tutti si sono dati appuntamento al prossimo anno.

L'evento grazie alla raccolta di materiale fotografico ed alle riprese fatte dai ragazzi, darà vita ad un racconto filmato che verrà conservato per il prestigio ed il ricordo di una delle più importanti attività rotariane dell'"Area Maremma 1".

"I MISTERI CHE FANNO BRUCIARE IL MONDO DELL'ISLAM VANNO LETTI IN CHIAVE ALAUITA"

Alberto Negri

Misteri legati al mondo dell'Islam, sconosciuti ai più, affascinanti, decisivi per la storia che stiamo vivendo anche in questi giorni, risvolti di politica, di vita contemporanea, che hanno sorretto ambizioni di nazioni o speranze di popoli. E' questo l'affresco a grande respiro che lo scorso 12 settembre, in una affascinante serata del nostro Club, ha tracciato il giornalista Alberto Negri, inviato di guerra e profondo conoscitore dell'Islam e del mondo mediorientale.

Alberto Negri, vincitore del "Globo per il giornalismo" e autore del libro "Il musulmano errante" (Storia degli alauiti e dei misteri del Medio oriente) che ha vinto il "Premio Internazionale Capalbio 2017", ha aperto dinanzi agli occhi di chi ha partecipato alla serata rotariana, storie e orizzonti sconosciuti, offrendo chiavi solide di interpretazione degli accadimenti terribili che da decenni stanno insanguinando il vicino Medio Oriente spingendosi fino all'Afganhistan, e gettano bagliori sanguinari di terrore anche sul mondo occidentale, e in particolare in Europa.

Alberto Negri – scrive Lucio Caracciolo nella postfazione del libro vincitore a Capalbio – racconta l'infinito massacro della guerra di Siria e la "prospettiva scelta per portarci dentro questa tragedia in corso è quella degli alauiti", una "misteriosa setta fondata nel IX secolo dal 'profeta' Mohammad Ibn Nusayr", "seguendo una combinazione di elementi islamici, gnostici ed esoterici". Ricorda Caracciolo, riprendendo Negri: " i seguaci del credo alauita venerano Alì, quarto Califfo e genero di Maometto, come divinità suprema". Come lo stesso Negri ha ricordato nel suo intervento al Rotary di Grosseto, "la setta alauita, largamente minoritaria nel paese, ispira però il nucleo centrale del potere siriano, attorno al Presidente Bashar al-Asad e alla sua famiglia", e per questo "è diventata oggetto di leggende nere e di oleografie (…) almeno da quando, dopo il collasso dell'Impero Ottomano (ndr.: 1920) i francesi si insediarono come potenza mandataria in Siria e scoprirono l'utilità di giocare la carta alauita per tenere sotto schiaffo la maggioranza sunnita della popolazione".

Alberto Negri ha innanzi tutto presentato il suo libro, efficacemente riassunto da Lucio Caracciolo al quale abbiamo "rubato" i brani sopra riportati, ponendo una domanda iniziale: "Come è possibile che in Siria sia al potere una minoranza, e cioè di alauiti, che per mille anni erano rimasti ai margini della storia considerati come una setta di miscredenti, i cui testi sono segreti, che credevano e credono in qualcosa di diverso da quello che credono gli islamici ortodossi, che non andavano alla Mecca e non praticano il Ramadan?"

Fu grazie ai francesi – ha spiegato Negri – che agli inizi del Novecento questa piccola minoranza diventò protagonista, grazie ai francesi che crearono addirittura uno Stato alauita che si spingeva fino ad Alessandretta, cosa che fece infuriare i sunniti. Fra i protagonisti di quegli anni il padre di **Bashar Hafiz al-Asad**, che ebbe una legittimazione religiosa da un iman sciita. Alberto Negri ha percorso con agilità e grande respiro i risvolti della nostra storia contemporanea, ricordando tra l'altro che Assad nel 1980 fu l'unico a schierarsi con Komeyni, cioè gli sciiti, e l'Iran ed evidenziando in sostanza i grandi, feroci addirittura, contrasti che agitano il mondo islamico, contrasti che potenze occidentali come la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti in particole hanno cercato di cavalcare, senza peraltro riuscirvi.

La statua di Saddam nel momento in cui viene abbattuta

"Questo – ha detto Alberto Negri – è uno dei tanti capitoli della storia del Medio Oriente: una minoranza sciita che vince una battaglia sorretta dall'Iran e dalla Russia, ma … la storia non è finita".

Il giornalista non si è limitato a parlare

Guerriglieri sul fronte afgano

Bashar Hafiz al-Asad

Manifestazione pro-Assad

Momenti di soccorso alla popolazione

del suo libro e della storia alauita, ma ha anche evidenziato – dinanzi ad una platea che ha seguito con grande interesse il suo parlare - gli enormi "calcoli sbagliati" dall'Occidente, come l'abbattimento di Saddam Hussein o l'uccisione di Gheddafi che ha fatto divampare la guerra in Libia, che non hanno dato risultati positivi.
Gli è stato chiesto se in effetti Saddam non abbia pagato il progetto di far pagare il petrolio in euro invece che in dollari. "In verità – ha fatto notare Negri – gli americani non stavano vincendo in Afganhistan e pensarono di puntare, quindi su un bersaglio … facile. Ma il risultato è che il paese è finito in mano a dei dilettanti allo sbaraglio, gli stessi americani cioè che in effetti non hanno mai controllato il paese". Le parole di Negri sono state rese ancora più vive da aneddoti vissuti in diretta dal giornalista, che era lì – per esempio - quando la statua di Saddam venne abbattuta.

Mu'ammar Gheddafi

Saddam Hussein

Come guardano all'Italia gli occhi del Medio Oriente? E' stato chiesto. "In effetti c'è chi ci vede solo come arabi del nord – questa la risposta sarcastica del giornalista – ma per il mondo arabo è difficile dimenticare che, nel tragico attacco a Gheddafi voluto dai francesi e dagli inglesi, non di fatto mollammo il nostro alleato principale nell'area nord africana; avremmo almeno potuto astenerci dal non bombardare Gheddafi…"
Seguimmo le linee tracciate da americani, inglesi e francesi – ha detto Negri – che però… "non ne indovinano una". Ed ha aggiunto… "basti guardare cosa stanno facendo con i profughi… Danno consigli, ma proprio loro si trovano in casa terroristi e jihadisti, eppure vengono a farci lezione!"…
Altre domande hanno riguardato gli attentati in Europa, il "Caso Regeni", la situazione in Somalia, la sfida di Bin Laden, la politica di Putin in appoggio ad Assad, la situazione turca e il tentato colpo di stato contro Erdogan (fu vero o fasullo?). "La storia è lunga – ha sottolineato Negri –e se vai indietro nel tempo vedi che non è contraddittoria. La lotta cui stiamo assistendo – ha aggiunto – non è lotta al Califfato, ma riguarda l'asse della linea sciita intrecciata a quella sunnita.
Cosa può accadere? "Bisogna cercare soluzioni che garantiscano tutti – ha concluso Negri – e la parola per tutti sarebbe tolleranza, ma non se ne vede tantissima. Bisogna dunque sperare che venga abbassato il tono del conflitto e si ricostituisca la base sociale ed economica dei vari paesi". E' una speranza. Ma potrà divenire concretezza?

Claudio Bottinelli

Il Segretario del Forum Giuseppe Vilardo

PREFORUM DELLA FASCIA COSTIERA

APPUNTAMENTO IL 21 OTTOBRE ALL'HOTEL AIRONE DI GROSSETO

Uno dei gioielli più cari del R.C. Grosseto è sicuramente il Forum della Fascia Costiera del quale, non a caso, il nostro Club è stato chiamato a tenere la Segreteria Permanente, che attualmente è retta da Giuseppe Vilardo, ed ha come tesoriere Luigi Lepri.

Secondo una prassi ormai consolidata, il convegno del Forum è biennale, però in ogni anno di intervallo fra una riunione e l'altra si tiene un Preforum al quale possono partecipare, oltre ai dirigenti del Forum stesso, tutti i Club che vi aderiscono, e che vengono dalla Toscana, dal Lazio, dalla Sardegna, dalla Liguria, dalla Sicilia e da altre regioni, tutti comunque dei Distretti 2071-2032-2080-2100. Il 2017 è annata di Preforum, che è convocato a Grosseto per sabato

21 ottobre 2017 alle ore 9 all'Hotel Airone, in via Senese 35. Nella stessa data è convocata anche l'Annuale Assemblea. In questa occasione verrà decisa la sede del Forum del 2018 e il tema che verrà trattato. A norma del Regolamento i Club che intendono avanzare proposte circa l'organizzazione, il tema, la sede e la data del prossimo Forum 2018, dovranno inviare alla Segreteria Permanente una specifica segnalazione, corredata da una sintesi illustrativa. Fra le proposte per il Forum 2018, verranno privilegiati, **se possibile**, temi di natura sociale, economica e possibilmente legati anche all'analisi delle differenze etico religiose. Il programma dei lavori precede, dopo il **saluto del Presidente del R.C. Grosseto, la elezione del Presidente dell'Assemblea e comunicazioni della Segreteria Permanente. All'ordine del giorno dell'Assemblea Permanente, sette punti: la presa di atto dell'** incarico per lo svolgimento della funzione di segreteria permanente del Forum a Giuseppe Vilardo; la presa d'atto dell' incarico di Tesoriere del Forum a Luigi Lepri; il rendiconto contabile al 30 giugno 2017; l'esame delle proposte per la sede,il tema e la data del Forum 2018; la composizione del Comitato Interdistrettuale ed elezioni dei rappresentanti dei Club aderenti in scadenza del mandato o da integrare; la pubblicazione degli Atti del XXXVI Forum organizzato dai R.C. di Genova; varie ed eventuali.

L'ANGOLO DELLA R.F.

PARTITI I DISTRICT GRANT DEL NOSTRO CLUB

QUELLI RICHIESTI SONO DUE, UNO DEI QUALI È DEDICATO ALLE ACQUE

Anche quest'anno, sulla falsa riga dell'anno scorso, il nostro club ha attivato la Commissione Rotary Foundation per la richiesta di due District Grant, entrambi approvati dal Distretto e dunque dalla stessa Fondazione.

I progetti, che proseguono lo sviluppo di tematiche già avviate in passato, consistono dell'InterHabile e nel progetto sulle acque.

Il campus di fine estate si è già svolto presso il Casale Spagnolo di Orbetello, con la partecipazione di una ventina di giovani e di cinque Rotary Club, in quanto ai quattro dell'area Maremma 1 si è aggiunto un e-club (il Club virtuale che lavora solo on line e che si è materializzato in Maremma attraverso un suo rappresentante grossetano, Giovanni Bisdomini).

Il Club di Grosseto ha fatto da capofila al progetto InterHabile, coordinato abilmente da Irma Fanteria, alla quale va il plauso ed il sincero ringraziamento per l'ottimo servizio prestato.

L'esperienza, giunta alla quarta edizione, quest'anno si è svolta senza particolari difficoltà, in un clima assolutamente costruttivo. Ha partecipato fattivamente anche il Rotaract Club Grosseto e si è conclusa domenica 3 settembre, con il compiacimento di tutti i presenti, compresi i numerosi familiari dei ragazzi partecipanti, con una celebrazione seguita da una colazione rustica svoltasi all'interno dell'Oasi del WWF.

È inoltre partito anche l'altro progetto, che rappresenta la seconda fase del concorso - convegno dedicato alle acque. Quest'anno, sempre con il diretto coinvolgimento della Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, il tema sarà incentrato sulle acque termali ed il nostro Club, con il District Grant approvato, potrà consegnare una borsa di studio del valore di tremila euro ad uno dei vincitori del concorso. L'evento vedrà l'epilogo nella prossima primavera; responsabile del progetto rimane l'infaticabile Antonio Ludovico, al quale vengono confermati il plauso ed i ringraziamenti di tutto il Club per le importanti attività rotariane che seguita a coordinare senza soluzione di continuità.

Domenico Saraceno

TERMALISMO, TEMA CENTRALE DELL'ANNATA

Il termalismo sarà uno dei temi portanti di quest'annata rotariana, per il Rotary Club Grosseto. E non a caso visto che le terme rappresentano uno dei valori aggiunti della nostra provincia. La citazione d'obbligo, la più "sontuosa" e rilevante è certamente quella delle "Terme di Saturnia", che sono note nel mondo e che – non a caso – hanno visto nascere negli Stati Uniti un impianto termale che potremmo dire "gemello".

Una veduta delle Terme di Sorano

Terme, in Maremma, non significa però solo Saturnia. C'è un impianto, a Sorano, che è un vero e proprio gioiellino; ci sono le Terme dell'Osa, ci sono le Terme del Petriolo che ci hanno portato dal medioevo degli impianti che, storicamente, sono da fare invidia e dimostrano come il termalismo non sia certo una novità recente in questa parte dell'Italia. A ridosso di Grosseto poi c'è Roselle con quel piccolo impianto dove i nostri nonni e bisnonni andavano a bagnarsi e che è stato rimesso in piedi da qualche decennio, anche se oggi mi risulta sia poco frequentato. E avrebbe dovuto nascere, proprio a Roselle, un impianto termale maestoso che però è rimasto uno "scheletro" e di cui oggi si paventa l'abbattimento. Chissà, forse andrà a finire così, ma una cosa è certa: "A Roselle di acqua termale ce n'è in abbondanza", ebbe a confessarci diversi anni fa un ingegnere rotariano di Pisa che aveva avuto l'incarico di effettuale le ricerche idriche di acque termali nel sottosuolo. A suo parere ce ne sarebbe talmente tanta da poter realizzare un impianto davvero "mega". Tanto è vero che nell'ambizioso progetto era previsto che con le acque calde di Roselle, opportunamente intubate, si potesse riscaldare gran parte della città di Grosseto; almeno i quartieri attorno all'Ospedale. Però sembra che non sia stato ascoltato. O forse le motivazioni della politica hanno avuto ancora una volta ragione. Non sta a noi dirlo. Noi possiamo solo prendere atto delle cose. Tutti argomenti – e non solo questi – che verranno dibattuti in una serie di incontri sul termalismo in provincia di Grosseto che si svilupperanno nel corso di questa annata rotariana. In programma c'era anche un convegno, ma al momento è slittato. Comunque sia a quanto ci risulta diverse sono le idee in elaborazione, e sicuramente il tema verrà ampiamente dibattuto.

L'ANGOLO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

DIZIONARIETTO ROTARIANO

COSA OGNI SOCIO DOVREBBE SAPERE SULLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Il nome Rotary: ha origine dalla consuetudine di tenere le riunioni del primo club a turno nei posti di lavoro dei vari soci.
Fondatore e anno di fondazione: Paul Harris, un avvocato di Chicago, il 23 febbraio 1905.
Motto del Rotary: "Servizio al di sopra di ogni interesse personale".
Emblema: consiste in una ruota a 6 raggi e 24 denti, con una scanalatura a chiave al centro. E' portato dai rotariani sotto forma di un distintivo appuntato sul petto.
Bandiera del Rotary: bianca con al centro l'emblema ufficiale color giallo oro.
Definizione di Rotary: organizzazione internazionale che raggruppa donne e uomini di affari e professionisti nel comune intento di sviluppare un servizio umanitario, di mantenere elevati gli standard di etica professionale in ogni campo e di concorrere a promuovere la comprensione e la pece nel mondo.
Oggetto del Rotary: sostenere l'ideale del servire come base di ogni onesta iniziativa.
Soci del Rotary: il Rotary International (R.I.) è formato di club. I singoli rotariani sono soci del Rotary club e non del R.I. in se stesso. Sono di due tipi: attivo e onorario.
Classifiche: ogni club dovrebbe avere trai i suoi soci un rappresentante di ogni categoria operativa del suo territorio, nel campo degli affari, delle professioni e dell'amministrazione pubblica.
Distretto rotariano: raggruppamento di club organizzato per una più efficiente gestione. E' costituito da un territorio nel quale è riunito un certo numero di club. E' retto da un governatore, nominato dai club stessi ed eletto dal congresso del R.I., il cui mandato inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo.
Statuto tipo del Rotary club: è prescritto dal R.I. per ogni club ammesso al Rotary, non emendabile da parte del club.
Regolamento tipo del Rotary club: documento legale redatto dal R.I., contenente norme di comportamento e di gestione per i club e per i soci. Il club può, con l'approvazione della propria assemblea dei soci, apportare modifiche e variazioni al testo purché queste non contrastino con i documenti costituzionali del R.I.
Prova delle quattro domande: ideata nel 1932 da Herbert J. Taylor, è una guida morale per i rotariani, e si esprime così: "*Ciò che io penso, dico o faccio: 1. risponde alla verità? 2. è giusto per tutti gli interessati? 3. produrrà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? 4. sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*".
Fondazione Rotary (F.R.): associazione senza scopo di lucro che riceve contributi e distribuisce fondi a sostegno di programmi educativi e umanitari realizzati dai club e dai distretti rotariani. La missione della fondazione è di assistere il R.I. nella realizzazione dello scopo del Rotary.
Polio Plus: iniziativa lanciata dal R.I. e dalla F.R. allo scopo di eliminare la poliomielite nel mondo e considerata una *priorità assoluta* sino al conseguimento del suo obiettivo.

Buon Rotary a tutti
Giuseppe Favale

STA NASCENDO IL PRIMO INTERACT

Sta per nascere anche a Grosseto un Club Interact. La bella notizia viene dai giovani del Rotaract che assieme al Presidente del R.C. Grosseto Umberto Carini e ad altri rotariani stanno lavorando per giungere a questo traguardo che sembra ormai in dirittura d'arrivo.
Sarebbe già stato contattato un gruppo di ragazzi e ragazze (sarebbero 6 o 7) che potrebbero entrare nel nuovo Interact, ed è imminente una riunione che potrebbe essere costitutiva.
Ovviamente il Club Padrino sarebbe il R.C. Grosseto.
Ricordiamo che i Club Interact, oltre a promuovere la conoscenza e l'amicizia reciproca dei soci, organizzano almeno due progetti l'anno, uno a beneficio della loro scuola o comunità e uno per promuovere la comprensione internazionale. I Rotary Club padrini fanno da mentori e guidano gli Interactiani a svolgere progetti e sviluppare le loro doti di leadership.

IL RD LUCA SBRANTI HA ILLUSTRATO I SERVICE ANNUALI

Lo scorso 24 agosto il Rotaract Grosseto ha ricevuto la visita dal nuovo Rappresentante Distrettuale, Luca Sbranti, che si è incontrato con gli amici maremmani presso l'Hotel Riva del Sole. Alla serata era presente il Presidente del Rotary Padrino, Umberto Carini, che ha presenziato a questo evento molto importante per il nostro Rotaract e che i giovani vogliono ringraziare per il suo intervento, e così come ringraziano Luca Sbranti per la sua graditissima visita. Durante la riunione il Rappresentante Distrettuale Luca Sbranti ha illustrato i Service del Distretto durante questa annata Rotaractiana. Inoltre si è congratulato con il Presidente del Rotaract Grosseto, Simone De Nicola, per come sta operando con il direttivo e si è complimentato per l'unione creatasi all'interno della Zona del gruppo Etruria, felicitandosi inoltre per la ripresa del nostro Club.
Infine si è discusso dei Service che il Rotaract Grosseto intende svolgere durante quest'anno, come ad esempio la creazione di un Interact sul suolo Grossetano, progetto cardine di quest'anno. Altro progetto molto importante è l'evento contro la violenza sulle donne cui tutto il Club è molto interessato e al quale sta partecipando attivamente.

I ROTARACTIANI VOLONTARI AL CAMPUS DELLA GIANNELLA

Dal 28 Agosto al 3 Settembre si è svolto come di consueto il Campus Interhabile presso il Casale Spagnolo a Giannella per 17 ragazzi fra i 14 e i 18 anni. I ragazzi sia abili che diversamente abili sono stati vigilati 24 ore su 24 dai volontari del Wwf, del Rotaract Grosseto, e degli Scout. Durante questa settimana i ragazzi hanno svolto diverse attività, tutte le mattine al mare e i pomeriggi ad esplorare la zona e altri laboratori, come ad esempio la gita in battello per raggiungere Orbetello, la gita all'oasi di Burano con il Wwf, e la visita all'azienda agricola i "Rustici", la giornata dedicata alla musica con la scuola Music Revolution. Sono stati momenti di conoscenza e scambio per i giovani che si sono subito integrati all'interno del Campus.